

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio 2003 redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione, che sono stati messi a nostra disposizione al termine della seduta consiliare del 17 maggio 2004.

Per la redazione del Bilancio, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 del Codice Civile e seguenti. Il Bilancio è redatto in unità di euro senza cifre decimali, mentre la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro. In particolare, sono stati rispettati gli schemi dettati dal Codice Civile per lo Stato patrimoniale e per il Conto economico, e sono stati riportati in chiave comparativa i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge e la Nota integrativa è stata redatta in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme codicistiche e, comunque, quelle atte a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Nota integrativa espone con la necessaria chiarezza i criteri di valutazione e le ragioni che hanno portato alle variazioni delle voci di Bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Gli Amministratori nella loro Relazione sulla gestione – redatta in applicazione di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile – hanno fornito una adeguata informazione sulle operazioni societarie, sull'andamento della gestione nel suo complesso e sulla presumibile evoluzione di essa. Nella Relazione sono state fornite notizie e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché notizie e dati pertinenti le società controllate. È stato dedicato uno specifico paragrafo ai "Rapporti intrattenuti con parti correlate" ove vengono descritti i principali rapporti intervenuti con aziende controllate e collegate e con il controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze, le condizioni relative e i connessi impatti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

I principi di redazione del Bilancio e i criteri di valutazione adottati sono quelli dettati, rispettivamente, dagli artt. 2423 *bis* e 2426 del Codice Civile, nella logica propria delle imprese in funzionamento, ad eccezione delle attività in liquidazione – rivenienti dalle società incorporate in Fintecna negli esercizi precedenti – per le quali è stato seguito il criterio del presumibile valore di realizzo. In merito ai criteri di valutazione, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su alcuni ragguagli contenuti nella Nota integrativa e/o nella Relazione sulla gestione:

- la voce "Terreni e fabbricati" inclusa nelle immobilizzazioni materiali accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e per la gran parte adibiti ad uso di terzi o per i quali è necessaria una significativa ristrutturazione e/o riqualificazione.

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute nel 2003 e negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società medesime e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar sono iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si è proceduto all'ammortamento nella misura massima consentita fiscalmente e ritenuta rappresentativa della stimata vita utile, ridotto del 50% per gli immobili acquistati nell'esercizio. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile, come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni fino a concorrenza del valore minore. Tali svalutazioni non vengono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Vengono inoltre iscritti nelle immobilizzazioni tra gli "Acconti" quegli immobili per i quali l'acquisto è avvenuto a corpo e per i quali non è stato ancora determinato il prezzo definitivo o è in corso una procedura di valutazione. Ad avvenuta determinazione del prezzo, tali cespiti in relazione alle specifiche caratteristiche di utilizzo previste vengono riclassificati nella voce "terreni e fabbricati" o fra le rimanenze in funzione della destinazione di permanenza o meno nel patrimonio della Società;

- tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce "altri titoli" comprende titoli del debito pubblico argentino iscritti in bilancio al valore nominale di 4.082 migliaia di euro, per i quali il rischio connesso all'attuale situazione argentina è considerato – per l'entità dell'intero valore nominale – nell'ambito dei "fondi rischi ed oneri" iscritti nel passivo del bilancio;
- sempre quanto alle immobilizzazioni finanziarie, si rileva che, in linea con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, le partecipazioni sono valutate al minore tra i rispettivi costi ed i corrispondenti valori dei patrimoni netti consolidati. Fa eccezione la Tirrenia per la quale è stata mantenuta la valutazione al costo, in presenza di specifica valutazione effettuata al momento della cessione da Finmare all'IRI, valutazione confermata dal risultato d'esercizio anche per l'anno 2003;
- i fondi per rischi ed oneri ricomprendono i prevedibili oneri maturandi in relazione alle gestioni delle società in liquidazione incorporate in Fintecna, nonché

quelli relativi alle eventuali passività derivanti da partecipazioni in portafoglio e/o cedute e ai possibili oneri fiscali e di natura laburistica derivanti da contenziosi attivabili o in corso. Al riguardo, si segnala che nel Bilancio al 31 dicembre 2003 detti fondi – specificatamente riscontrati dal Collegio Sindacale – ammontano a complessive 2.446.640 migliaia di euro, dopo che sono stati effettuati accantonamenti d'esercizio per 663 migliaia di euro e sono intervenuti utilizzi per complessive 115.752 migliaia di euro (di cui 110.177 migliaia di euro a beneficio del conto economico). La gestione ha evidenziato la progressiva riduzione del contenzioso, il numero complessivo delle controversie a fine 2003 è di circa 1.800, di cui circa 1.200 attengono a cause di lavoro e le restanti a giudizi civili, arbitrali e amministrativi (circa 2.950 a fine 2002 di cui 2.200 relative a cause di lavoro). Il *petitum* passivo dei contenziosi (compreso il contenzioso del lavoro) si è ridotto a fine 2003 a 1.856 milioni di euro (circa 2.080 milioni di euro a fine 2002). Il Collegio Sindacale condivide quanto evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione in ordine ai margini di incertezza che caratterizzano le controversie in corso, sussistendo talvolta elementi di indeterminatezza che non consentono una valutazione puntuale delle passività che potranno sopravvenire;

- per quanto riguarda le imposte sul reddito dell'esercizio, il Collegio evidenzia che – pur in presenza di plusvalenze rateizzate ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 917 del 1986 e di perdite fiscalmente riportabili ex art. 102 del medesimo Decreto Presidenziale – non sono state stanziare in bilancio passività per “imposte differite” né attività per “imposte anticipate”, avendo gli Amministratori ritenuto – in relazione alle prime – scarsamente probabile l'insorgere nei prossimi esercizi di debiti per imposte sui redditi e, relativamente alle seconde, che non sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si rappresenta inoltre che:

- il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno è costantemente intervenuto fino alla data di stesura della presente Relazione, nelle 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione così come nelle 7 Assemblee degli Azionisti, rilevando l'ampiezza delle informazioni rese e il ragguardevole livello di approfondimento delle questioni affrontate. Il Collegio in tali adunanze ha operato interventi di controllo concomitante ed ha altresì constatato il permanente impegno degli Amministratori nel perseguire gli obiettivi sociali;
- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico trovano riscontro nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché nelle integrazioni operate in chiusura d'esercizio. La regolare tenuta di tali scritture e la conformità di esse alle vigenti norme è stata verificata con riferimento all'esercizio 2003 nel corso di 7 visite periodiche del Collegio. I Sindaci hanno altresì accertato – anche in forza di confronti intervenuti con le Società di revisione incaricate della revisione contabile del Bilancio della Fintecna S.p.A. – l'esistenza e l'attivazione di procedure ade-

- guate ad assicurare il governo di impresa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e il regime delle comunicazioni infragruppo, anche attraverso l'intervento delle Direzioni interessate ai fenomeni;
- in particolare il Collegio ha verificato e vigilato, per quanto di competenza, la costante attenzione portata all'adeguamento della struttura organizzativa, adeguamento correlato anche all'ampliamento della missione sociale ed alle esigenze indotte da nuove norme generali di inerenza (D.Lgs. 231/2001);
 - le valutazioni delle poste patrimoniali di bilancio – invariate rispetto al precedente esercizio – sono state effettuate sulla base delle migliori conoscenze disponibili, adottando criteri di prudenza volti anche a tener conto delle future attività/passività potenziali, per quelle allo stato non suscettibili di definite determinazioni di natura quantitativa;
 - nella redazione del Bilancio non sono state effettuate compensazioni di partite;
 - i Bilanci al 31.12.2003 delle controllate sono stati oggetto di valutazione da parte delle competenti funzioni aziendali e sono stati portati all'attenzione degli Amministratori della Fintecna S.p.A.;
 - la Società, ricorrendo la fattispecie dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, ha redatto il Bilancio consolidato, in relazione al quale il Collegio Sindacale ha operato ai sensi dell'art. 41 del citato decreto;
 - la contabilità e il Bilancio sono stati sottoposti alla verifica congiunta delle Società di revisione KPMG e PricewaterhouseCoopers che non ci hanno comunicato di essere venute a conoscenza di fatti censurabili.



Lo Stato patrimoniale e il Conto economico del Bilancio 2003 espongono l'utile di € 167.379.365, e sono rappresentati dai seguenti valori di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	(in Euro)
Immobilizzazioni:	
- immateriali	0
- materiali	826.527.408
- finanziarie	2.432.028.298
Totale immobilizzazioni	3.258.555.706
Attivo circolante	3.621.346.575
Ratei e risconti	7.611.520
Totale attività	6.887.513.801

Passivo

Patrimonio netto:	
- capitale sociale	240.079.530
- riserva legale	97.964.937
- avanzo di fusione	1.353.847.524
- utili portati a nuovo	1.859.283.107
- utile dell'esercizio	167.379.365
Totale patrimonio netto	3.718.554.463
Fondi per rischi e oneri	2.446.640.299
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.827.754
Debiti	708.066.880
Ratei e risconti	3.424.405
Totale passività	6.887.513.801

CONTO ECONOMICO

	(in Euro)
Valore della produzione	221.506.749
Costi della produzione	(91.080.083)
	130.426.666
Proventi e oneri finanziari	56.420.221
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(12.367.813)
Proventi e oneri straordinari	(869.709)
Risultato prima delle imposte	173.609.365
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.230.000)
Risultato dell'esercizio	167.379.365

I Conti d'ordine sono allocati in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare complessivo di €/migliaia 11.890.243 e si ritiene rappresentino in maniera adeguata – salvi gli indicativi conti di memoria – gli impegni a garanzia in essere al 31.12.2003.

Comprendono le “garanzie personali prestate” per €/migliaia 4.469.731, tra cui spiccano quelle a fronte di impegni finanziari assunti da società controllate per €/migliaia 1.087.396 e quelle per il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal Consorzio Iricav Uno per €/migliaia 3.253.059. In tale voce sono incluse le scritture di memoria a valore simbolico di evidenza di ulteriori rischi connessi alle partecipazioni direttamente o indirettamente attinte dalla previsione di cui all’articolo 2362 del Codice Civile; “impegni di acquisti e vendite” per €/migliaia 1.761.562 nonché, “altri conti d’ordine” per €/migliaia 5.658.950, di cui €/migliaia 840.237 riguardanti titoli di proprietà azionari presso Fintecna e presso terzi, €/migliaia 3.851.426 concernenti fidejussioni ed altre garanzie rilasciate da terzi; €/migliaia 240.597 riguardanti titoli ed altri beni di terzi presso la Società.

Con riferimento alla garanzia rilasciata alla TAV a favore del Consorzio Iricav Uno, con un impegno contrattuale fino a €/migliaia 3.253.059 – adeguato sulla base dell’atto integrativo stipulato il 15 giugno 2001 – si evidenzia che a fronte di tale garanzia, l’IRI ricevette dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia del medesimo ammontare. Va ricordato altresì che ai sensi della Legge 78/94, nel giugno 2000 l’allora Ministero del Tesoro prestò garanzia, con proprio decreto, a fronte del citato impegno fidejussorio dell’IRI in favore della TAV, e ciò nei limiti degli anticipi erogati dalla liquidazione dell’IRI a valere sul riparto finale, anticipi ammontanti ad €/migliaia 5.681.026.

In merito alle principali voci di Bilancio, si segnala che:

- Le *Immobilizzazioni materiali* (€/migliaia 826.527) comprendono tra l’altro il valore degli immobili acquistati in blocco nel 2002 dall’Agenzia del Demanio nonché quelli acquistati sempre in blocco da tale Agenzia il 23.12.2003 iscritti sulla base del pattuito prezzo provvisorio comprensivo dei connessi oneri di registrazione.
- Le *Immobilizzazioni finanziarie* (€/migliaia 2.432.028) sono costituite da:
 - “Partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni” (€/migliaia 1.003.476), tutti relativi ad azioni in libera proprietà, comprendono partecipazioni in società controllate (tra cui di rilievo Fincantieri, Tirrenia di Navigazione e Stretto di Messina) per €/migliaia 800.143.
 - “Crediti” (€/migliaia 895.602) sono relativi a crediti verso controllate (€/migliaia 30.439), verso collegate (€/migliaia 2.927), verso controllante (€/migliaia 788.045) e crediti verso altri (€/migliaia 74.191).

I “crediti verso la controllante” si riferiscono al credito infruttifero (€/migliaia 788.045) per la cessione al già Ministero dell’Economia e delle Finanze delle azioni Alitalia. Tale credito verrà estinto, così come stabilito dal Decreto Ministeriale del 2 aprile 2003 non oltre i termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2004 di Fintecna.

I “crediti verso altri” – al netto delle svalutazioni cumulate in €/migliaia 35.628 – sono riferiti principalmente a crediti “speculari” a finanziamenti ex BEI vantati nei confronti di Alitalia (€/migliaia 4.930) ed a partite non finanziarie per il residuo, tra cui di rilievo le posizioni verso Lucchini (€/migliaia 42.696 connessi alla cessione delle attività siderurgiche del sito di Piombino).

- “Altri titoli” (€/migliaia 532.732) per la gran parte (€/migliaia 462.252) sono rappresentati da CCT rivenienti da rimborsi di crediti fiscali, oltreché dai citati titoli del credito pubblico argentino (€/migliaia 4.082), la cui recuperabilità – come già detto – è interamente corretta dal “fondo rischi e oneri”.
- L’Attivo circolante (€/migliaia 3.621.346.575) è costituito da:
 - “Rimanenze” (€/migliaia 210.235) comprendono lavori in corso su ordinazione per €/migliaia 95.853 nonché prodotti finiti (€ 114.342) riferiti ad immobili oggetto di programmi di valorizzazione e vendita.
 - “Crediti” (€/migliaia 1.183.069) – al netto delle svalutazioni cumulate in €/migliaia 432.945 – costituiti essenzialmente da crediti verso clienti (€/migliaia 161.543) e verso altri (€/migliaia 912.657), questi ultimi principalmente riferiti a crediti verso l’Amministrazione finanziaria (€/migliaia 730.070).
 - “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” (€/migliaia 66.976) tutte costituite da partecipazioni.
 - “Disponibilità liquide” (€/migliaia 2.161.067) rilevanti essenzialmente depositi presso Istituti bancari (€/migliaia 457.643), e presso Banca d’Italia (€/migliaia 1.703.387).
- Ratei e risconti attivi (€/migliaia 7.612) sono stati determinati con riferimento alla competenza dell’esercizio, in relazione prevalente ad interessi su titoli (€/migliaia 6.755).
- Il Patrimonio Netto al termine dell’esercizio risulta così composto (in €/migliaia):

Capitale sociale	240.080
Riserva legale	97.965
Avanzo di fusione	1.353.847
Utili riportati a nuovo	1.859.283
Utili di periodo	167.379
Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	3.718.554

- I *Fondi rischi ed oneri* ammontano a complessivi €/migliaia 2.446.640 e sono così composti:

- “fondo per imposte” (€/migliaia 7.068);
- “fondo per partecipazioni” (€/migliaia 12.389) comprende gli stanziamenti a fronte di perdite di partecipate eccedenti i rispettivi valori di carico;
- “altri fondi” (€/migliaia 2.427.183). Sono costituiti da accantonamenti a fronte di:

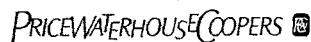
	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli Istituti previdenziali	119.403
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	1.055.905
Impegni assunti per clausole contrattuali	371.433
Partecipate in portafoglio	156.671
Oneri gestionali di liquidazione	416.044
Altri diversi	307.727
	2.427.183

- Il *Fondo trattamento di fine rapporto*, pari a €/migliaia 10.828, risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.
- I *Debiti*, che ammontano a complessive €/migliaia 708.067, sono così composti:
- “debiti verso banche”, pari a €/migliaia 5.300, prevalentemente riferibili ad operazioni a medio/lungo termine;
 - “acconti”, pari a €/migliaia 97.798, in larga misura costituiti da fatture di rata;
 - “debiti verso imprese controllate e collegate”, pari a €/migliaia 336.781, di cui 158.308 di natura finanziaria;
 - “debiti tributari”, pari a €/migliaia 40.700, relativi in prevalenza all'imposta di registro, versata nel gennaio 2004, a fronte dell'acquisizione degli immobili del Demanio;
 - “debiti verso fornitori”, pari a €/migliaia 73.822;
 - “debiti verso istituti di previdenza”, pari a €/migliaia 9.897;
 - “altri debiti”, pari a €/migliaia 143.763, di cui €/migliaia 61.087 per accollo da società del Gruppo anteriormente alla loro cessione.
- I *Ratei* (€/migliaia 1.240) e *risconti passivi* (€/migliaia 2.185) per complessive €/migliaia 3.425.

Il Collegio Sindacale – tenuto anche conto della conclusiva proposta avanzata nella Relazione sulla gestione – esprime parere favorevole all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003, come sottoposta al Vostro voto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 20 maggio 2004



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
Fintecna – Finanziaria per i
Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 14% e circa il 2% rispettivamente della voce partecipazioni in imprese controllate e collegate e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dalla KPMG S.p.A. in data 5 maggio 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



- 4 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione cui si rinvia, nel bilancio al 31 dicembre 2003 risulta iscritto il fondo rischi ed oneri-altri, pari a € 2.427 milioni, a fronte degli oneri prevedibili che potrebbero emergere in relazione a contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione degli stessi, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

Roma, 1 giugno 2004

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Emilio Palma
Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE					
Attivo					
(in Euro)					
	31 dicembre 2003			31 dicembre 2002	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
IMMOBILIZZAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Altre:					
migliorie locali in locazione	0			0	
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0			0	
avviamento	0			0	
diverse	0	0		0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Terreni e fabbricati	471.421.258			16.501.999	
Impianti e macchinari	100.167			104.272	
Attrezzature industriali e commerciali	0			454	
Altri beni:					
mobili e arredi	80.258		126.080		
macchine da ufficio ed elaborazione dati	193.545		281.783		
diverse	41	273.844	3.613	411.476	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	354.732.139	826.527.408		555.811.994	572.830.195
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni in:					
imprese controllate	970.011.795			645.313.351	
imprese collegate	30.439.161			30.684.311	
altre imprese	3.025.470	1.003.476.426		3.345.279	679.342.941
Versamenti in c/partecipazioni		216.912			216.912
Crediti:	(*)		(*)		
verso imprese controllate	30.439.000	30.438.612	41.221.000	41.221.162	
verso controllante	788.045.000	788.045.455	823.173.000	823.173.071	
verso imprese collegate	2.926.000	2.926.961	3.009.000	3.009.246	
verso altri	36.507.000	74.191.448	70.885.000	125.293.760	992.697.239
	857.917.000		938.288.000		
Altri titoli	21.308.000	532.732.484	27.264.000		541.064.546
		2.432.028.298			2.213.321.638
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.258.555.706			2.786.151.833
ATTIVO CIRCOLANTE					
RIMANENZE					
Lavori in corso su ordinazione		95.852.757		230.362.948	
Prodotti finiti e merci:					
prodotti finiti		114.342.407		18.984.956	
Acconti		39.648	210.234.812	30.838	249.378.742
CREDITI	(**)		(**)		
Verso clienti		161.542.869		149.145.396	
Verso imprese controllate		107.323.805		122.239.668	
Verso imprese collegate		1.543.997		3.333.788	
Verso controllante		1.291		1.433.326.267	
Verso altri	11.350.000	912.657.282	12.899.000	855.284.546	2.563.329.665
	11.350.000		12.899.000		
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
Partecipazioni in:	(**)		(**)		
imprese controllate		8.039.394		12.774.554	
imprese collegate		12.268.364		12.268.364	
imprese altre		46.668.205		49.992.497	
Altri titoli		0	66.975.963	0	75.035.415
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
Depositi bancari e postali		2.161.030.143		2.521.424.869	
Denaro e valori in cassa		36.413	2.161.066.556	25.805	2.521.450.674
TOTALE CIRCOLANTE			3.621.346.575		5.409.194.496
RATEI E RISCONTI			7.611.520		20.594.101
TOTALE ATTIVO			6.887.513.801		8.215.940.430

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE				
Passivo				
(in Euro)				
	31 dicembre 2003		31 dicembre 2002	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		240.079.530		240.079.530
Riserva legale		97.964.937		10.211.707
Avanzo (Disavanzo) fusione		1.353.847.524		2.803.521.837
Utili (Perdite) portati a nuovo		1.859.283.107		191.971.740
Utili (Perdite) dell'esercizio		167.379.365		1.755.064.596
		<u>3.718.554.463</u>		<u>5.000.849.410</u>
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI				
Per imposte	7.068.330		7.068.330	
Per partecipazioni	12.388.649		14.690.769	
Altri	2.427.183.320	2.446.640.299	2.540.894.880	2.562.653.979
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>10.827.754</u>		<u>11.875.000</u>
DEBITI	(**)		(**)	
Obbligazioni	6.176		14.956	
Mutui	4.929.553		4.930.000	43.109.085
Debiti verso banche	370.354			359.119
Acconti	97.798.471			234.444.341
Debiti verso fornitori	73.821.970			76.145.916
Debiti verso controllate	325.255.094			83.669.021
Debiti verso collegate	11.526.068			12.764.153
Debiti verso controllante				
Debiti tributari	40.699.554			55.826.467
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.896.850			5.982.351
Altri debiti	143.762.790	708.066.880		124.262.354
	<u>0</u>		<u>4.930.000</u>	<u>636.577.763</u>
RATEI E RISCONTI		<u>3.424.405</u>		<u>3.984.278</u>
TOTALE PASSIVO		<u>6.887.513.801</u>		<u>8.215.940.430</u>

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

(in Euro)

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
a) FIDEJUSSIONI			
a favore di imprese controllate	1.087.395.991	2.714.309.376	(1.626.913.385)
a favore di imprese collegate	2.031.371	2.289.599	(258.228)
a favore di altri	3.358.433.416	3.405.629.328	(47.195.912)
TOTALE	4.447.860.778	6.122.228.303	(1.674.367.525)
b) PATRONAGE			
a favore di imprese controllate			
a favore di imprese collegate			
a favore di altri	0	154.937	(154.937)
TOTALE	0	154.937	(154.937)
c) DIVERSE			
a favore di imprese controllate			
a favore di controllanti			
a favore di altri	21.869.805	78.179.016	(56.309.211)
TOTALE	21.869.805	78.179.016	(56.309.211)
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	4.469.730.583	6.200.562.256	(1.730.831.673)
GARANZIE REALI PRESTATE	279	279	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA			
Impegni di acquisto	1.653.627.200	158.218.993	1.495.408.207
Impegni di vendita	107.935.011	216.975.980	(109.040.969)
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	1.761.562.211	375.194.973	1.386.367.238
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Garanzie reali ricevute	16.148.855	16.148.855	0
Altre garanzie personali ricevute	3.851.426.004	4.129.558.092	(278.132.088)
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli azionari di proprietà presso di noi e presso terzi	840.237.419	439.286.029	400.951.390
Beni presso terzi	531.076.167	541.458.970	(10.382.803)
Beni di terzi presso di noi	517.869	517.871	(2)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	118.099.863	253.319.698	(135.219.835)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	57.312.578	83.336.390	(26.024.012)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	305.190	23.387.230	(23.082.040)
Altre fattispecie	3.746.807	3.746.807	0
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	5.658.950.082	5.730.839.472	(71.889.390)
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.890.243.155	12.306.596.980	(416.353.825)